

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA
RIUNIONE DEL 27 APRILE 2017**

Partecipano all'adozione della presente deliberazione i Signori:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI (Presidente dell'ACI), Dott.ssa Giuseppina FUSCO, Prof. Piergiorgio RE, Sig. Ivan Franco CAPELLI, Dott. Adriano BASO, Avv. Federico BENDINELLI, Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, Dott. Antonio COPPOLA, Prof. Arch. Massimo RUFFILLI.

E' presente in qualità di Segretario del Comitato Esecutivo

Dott. Francesco TUFARELLI - Segretario Generale dell'ACI

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Guido DEL BUE, Prof. Claudio LENOCI, Dott. Enrico SANSONE.

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

“Vista la proposta a firma del Presidente prot. n.3255/17 del 26 aprile 2017 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico, di livello dirigenziale non generale, di dirigente dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio e preso atto di quanto ivi rappresentato; visto l'art.19, comma 1 *bis*, decreto legislativo n.165/2001 e smi; visti gli artt.14 e 16 del vigente Regolamento di Organizzazione; vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella seduta del 31 gennaio 2017 con la quale sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'ACI aventi ad oggetto una seconda fase di riorganizzazione riguardante le strutture centrali dell'Ente; preso atto che, in virtù di detta riorganizzazione, si è proceduto alla soppressione dell'attuale struttura di livello dirigenziale generale denominata Direzione Amministrazione e Finanza e alla contestuale costituzione dell'Ufficio, di livello dirigenziale non generale, Amministrazione e Bilancio, posto in staff al Presidente ed al Segretario Generale, che recepisce le competenze della soppressa citata Direzione, ad eccezione della gestione attività finanziarie degli incassi derivanti dallo STA ed i relativi controlli, che confluiscono nel Servizio Gestione del PRA, con l'attribuzione allo stesso di un apposito posto funzione dirigenziale di livello non generale; considerata la necessità di assicurare la copertura del predetto posto funzione nelle more dell'avvio delle procedure concorsuali finalizzate al reclutamento di ulteriori figure dirigenziali, ora in fase di autorizzazione da parte del Dipartimento per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, stante la perdurante carenza in organico nei ruoli della dirigenza dell'ACI; preso atto che l'Amministrazione, in data 28 febbraio 2017, ha assolto agli obblighi di pubblicità dei posti vacanti, evidenziando, nel documento degli assetti organizzativi pubblicato nel sito istituzionale e nel Portale di comunicazione, la disponibilità del suddetto Ufficio; preso atto che l'Amministrazione, in data 4 aprile 2017, ha

ulteriormente assolto, ai sensi dell'art.16 del Regolamento di Organizzazione, agli obblighi di pubblicità dei posti vacanti, evidenziando nuovamente nel documento degli assetti organizzativi pubblicato nel sito istituzionale e nel Portale di comunicazione, la disponibilità del suddetto Ufficio; considerato che per il predetto posto funzione non è pervenuta alcuna candidatura presentata da parte di dirigenti di ruolo dell'Ente o provenienti da altre Amministrazioni e da parte di funzionari con i requisiti di cui all'art.19, comma 6, del decreto legislativo n.165/2001 e smi; preso atto che per il predetto posto funzione è pervenuta la candidatura del Dott. Antonio Di Marzio, attuale dirigente di 2° fascia dell'Ente ai sensi dell'art.19, comma 6, del decreto legislativo n.165/2001 e smi, che ricopre l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio nell'ambito della sopprimenda Direzione Amministrazione e Finanza; tenuto conto che la Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha avviato la necessaria istruttoria rispetto alla candidatura pervenuta per il predetto posto funzione e considerato che, ai sensi del richiamato art.14 del vigente Regolamento di Organizzazione, è stato svolto l'esame del *curriculum* professionale del candidato, che illustra l'esperienza e le competenze professionali dell'interessato, alla luce di quelle richieste per l'espletamento dell'incarico in parola; tenuto conto dell'esperienza fin qui acquisita dal Dr. Antonio di Marzio in qualità di dirigente di struttura privata e di dirigente dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio della Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI, ove ha garantito negli anni tutte le attività poste in essere per la gestione della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente nonché la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo dell'Ente e tutti gli adempimenti tributari e fiscali necessari, perseguendo negli anni gli obiettivi assegnatigli e adottando un comportamento organizzativo adeguato all'espletamento dell'incarico a lui affidato; tenuto conto delle finalità e funzioni ordinamentali attribuite all'Ufficio Amministrazione e Bilancio; sentito il Segretario Generale; su proposta del Presidente; **delibera** di conferire - in assenza di candidature avanzate da dirigenti di ruolo dell'Ente e di professionalità rinvenibili nei ruoli dell'Amministrazione - ai sensi dell'art.19, comma 6, del decreto legislativo n.165/2001 e smi ed ai sensi dell'art.16 del vigente Regolamento di Organizzazione, al Dott. Antonio Di Marzio l'incarico, di livello dirigenziale non generale, di dirigente dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio a decorrere dal 1° maggio 2017 e fino al 30 aprile 2020. L'incarico in parola è conferito nel rispetto della normativa vigente in materia di inconfiribilità e incompatibilità e pertanto assumerà efficacia subordinatamente alla preliminare sottoscrizione delle relative dichiarazioni rese ai sensi delle disposizioni dettate dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 e dalla nota prot. n.142/16 del 5 dicembre 2016 del Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico. Tale incarico sarà formalizzato, per gli aspetti economici, dal contratto individuale da stipulare con il Segretario Generale, che provvederà ad assegnare gli obiettivi annuali di performance organizzativa ed individuale da conseguire. Il conferimento dell'incarico in questione non comporta oneri aggiuntivi per l'Ente.”.